

Termocaminetti Caldaia a legna

TERMOFAVILLA^{PRO}

Modelli:

TERMOFAVILLA T/75^{PRO}

TERMOFAVILLA T/75^{PRO R}

TERMOFAVILLA T/75^{PRO RS}

TERMOFAVILLA T/85^{PRO}

TERMOFAVILLA T/85^{PRO R}

TERMOFAVILLA T/85^{PRO RS}

MANUALE USO e MANUTENZIONE



- Il presente manuale è proprietà esclusiva di CLAM Soc. Coop., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

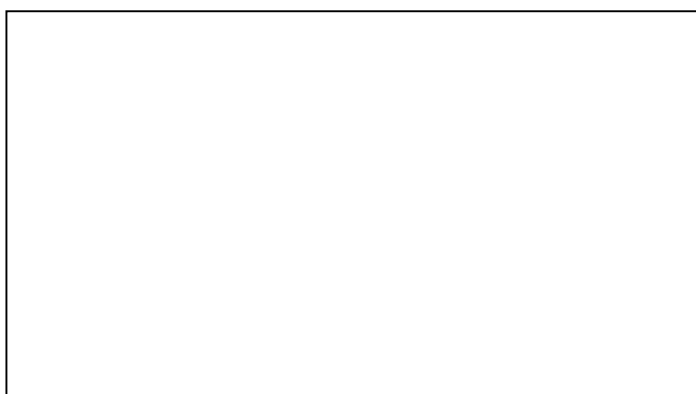
Al manuale, inoltre, è allegata la GARANZIA e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo apparecchio



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2-3
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 3
4	CARATTERISTICHE TECNICHE	Pag. 4-9
5	COMBUSTIBILE	Pag. 9
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 10
7	SICUREZZE	Pag. 11
8	INSTALLAZIONE	Pag. 12-16
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 17-20
10	MANUTENZIONE	Pag. 21
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 22
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 22
13	ALLEGATO: ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE	Pag. 24

-2- Guida al manuale

2.1 - Informazioni generali

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui l'apparecchio è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - Soc. Coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza delle persone e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - Soc. Coop. dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:
 - **UNI EN 13229:2006** Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - Soc. Coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile vicino all'apparecchio o in prossimità di esso.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'apparecchio; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.**

2.2 - Requisiti degli addetti

L'installazione e la manutenzione stagionale di questo apparecchio è affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici. Inoltre, il personale qualificato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Comprende e conosce le istruzioni scritte, le leggi e le regolamentazioni.**

Le istruzioni scritte dalla CLAM includono il manuale e gli avvisi sulla macchina e sugli organi di comando. In fase d'installazione, il personale addetto deve far riferimento alle seguenti Leggi e Normative:

- **D.M. N°37 - 22.01.2008** (Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- **UNI 10683** (Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)

- **UNI 10412-2** (Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Requisiti di sicurezza. Requisiti specifici per impianti con apparecchi per il riscaldamento di tipo domestico con caldaia incorporata, alimentati a combustibile solido, con potenza del focolare o complessiva dei focolari non superiore a 35 kW)

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• **Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare.**

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

2.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che CLAM consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

-3- Dati di marcatura

Sull'apparecchio, prima di essere imballato, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi :

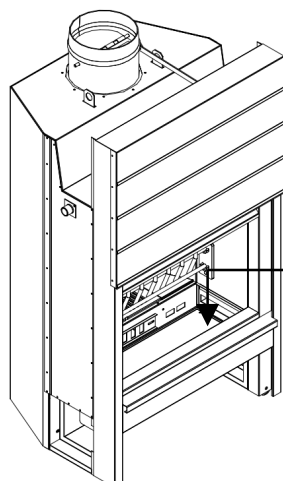
La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale.

La **numero 3**, posizionata all'interno della camera di combustione sotto il piano fuoco in ghisa, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Per accedere alla targhetta **numero 3** procedere come segue:

- Sollevare lo sportello.
- Togliere il piano fuoco in ghisa e il sottostante materassino isolante.
- La targhetta si trova nella parte anteriore destra del coperchio accessori.



Posizione targhetta
numero 3

Numero 1

N. Serie:	Modello:
-----------	----------

Numero 2



Numero 3

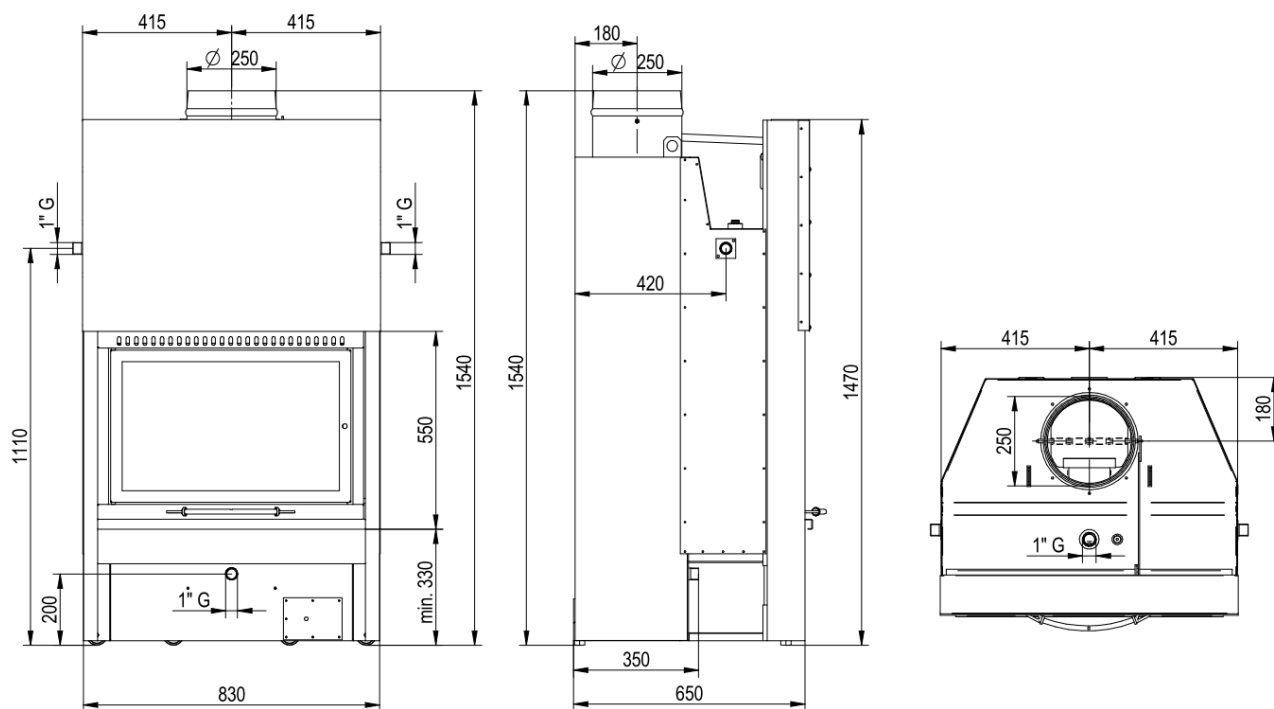
	N. Serie:		Potenza termica nominale resa in riscaldamento produzione acqua calda	
	CLAM Soc. Coop. Zona Industriale 00055 - Marcellina (PG)		Potenza termica nominale resa in riscaldamento produzione acqua calda	
			CO misurato (al 13% di ossigeno)	nominale
			Rendimento	nominale
			EN 13229	
			Distanza minima da materiali infiammabili > 400 mm	Max. pres. idrica di esserc. Ammessa
			Leggere e seguire le istruzioni d'uso	Potenza elettrica nominale
			Usare solo i combustibili raccomandati	Tensione nominale
				Frequenza nominale

ATTENZIONE: la vetrofania, sulla quale era posta la targhetta numero 2, va tolta insieme ad eventuali residui di colla dal vetro ceramico, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il fuoco.

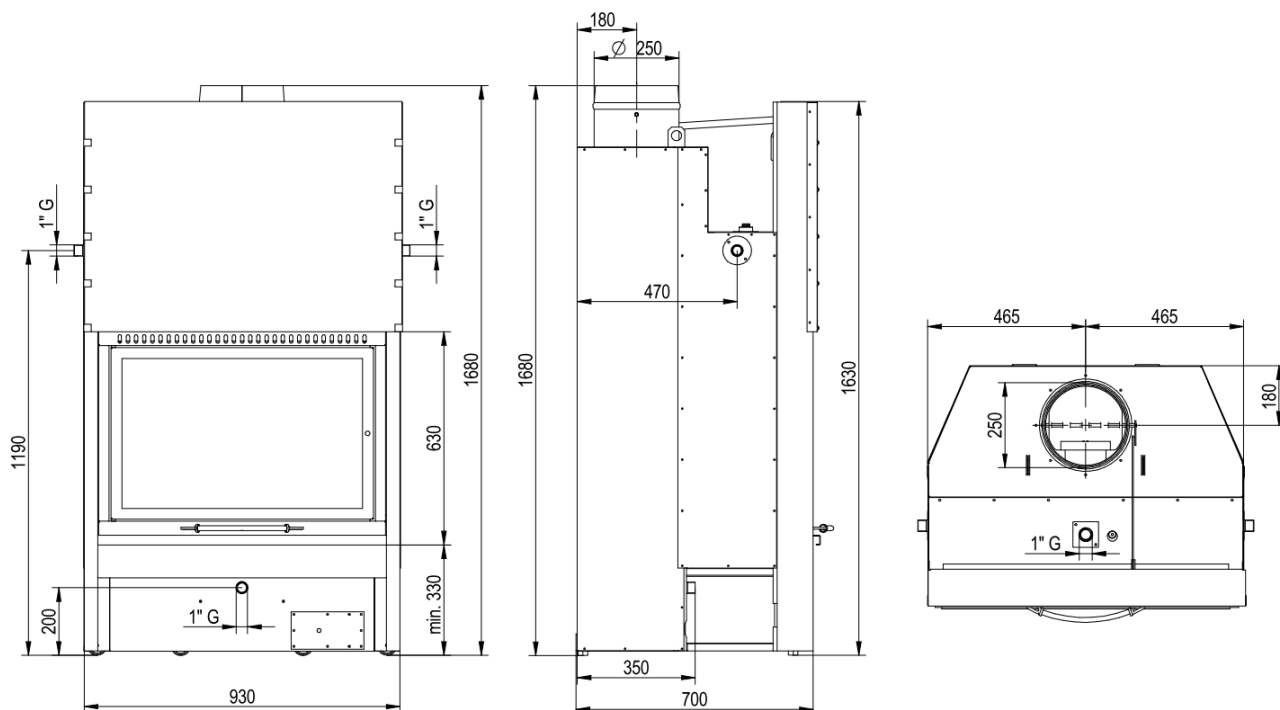
-4- Caratteristiche tecniche

4.1 - Dimensioni

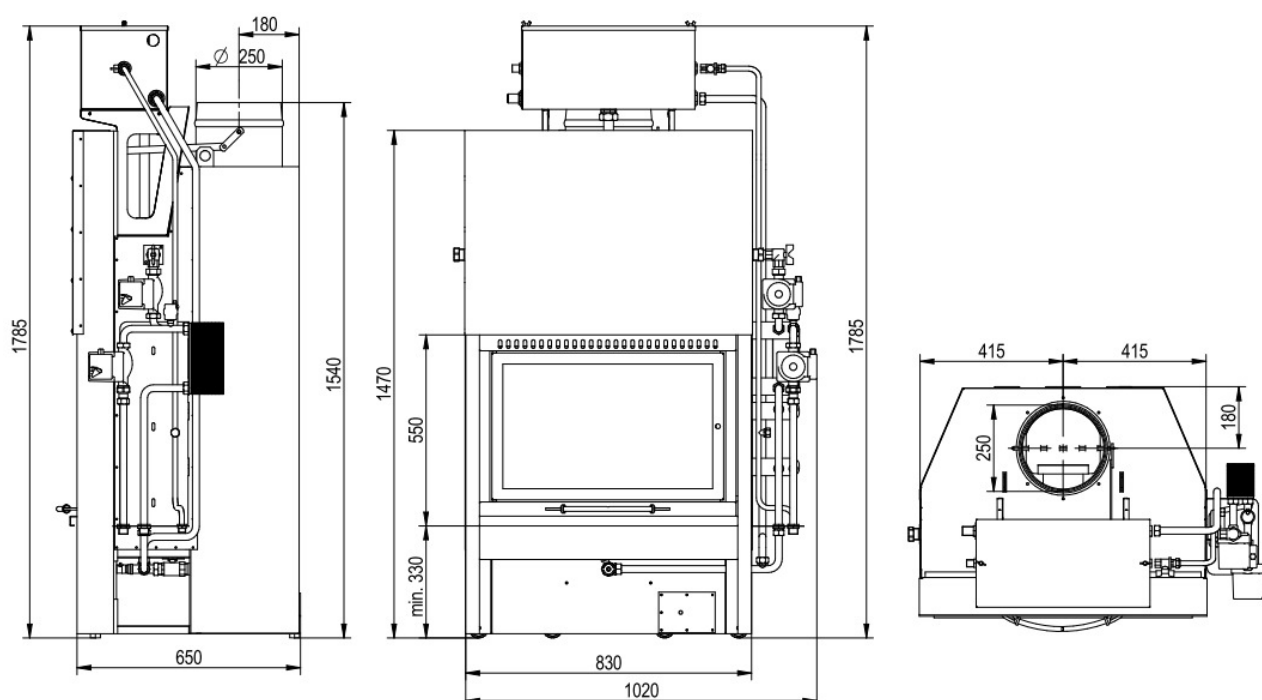
Termofavilla T/75^{PRO}



Termofavilla T/85^{PRO}

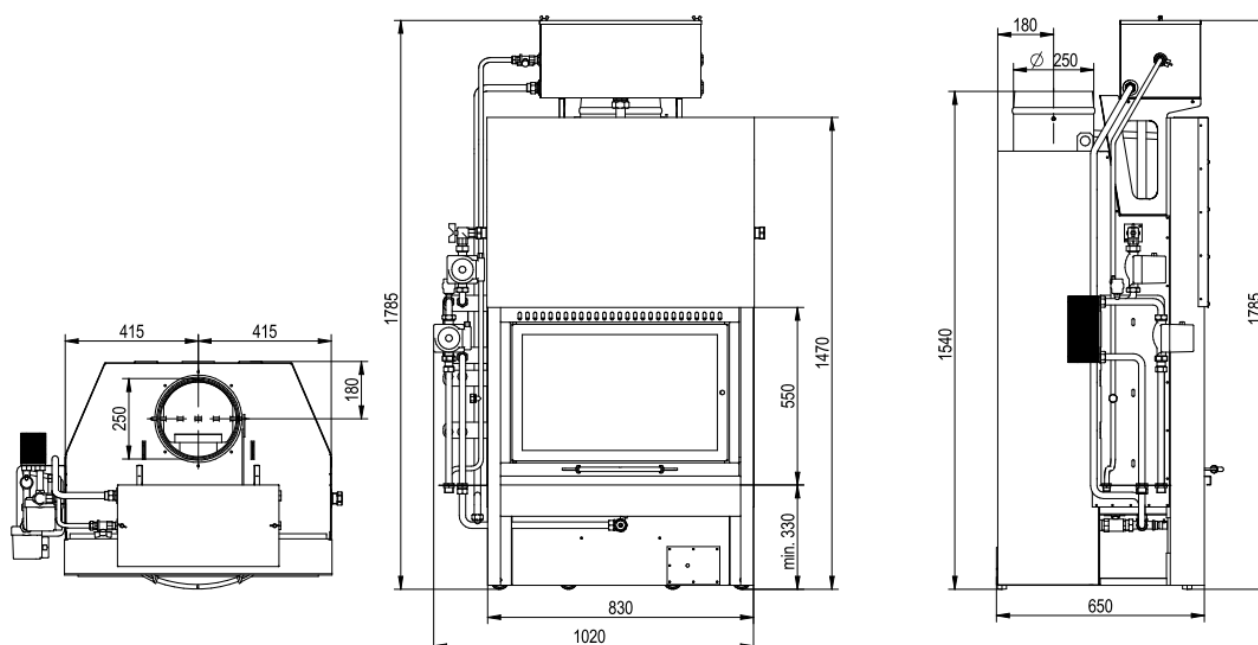


Termofavilla T/75^{PRO} R versione Sinistra



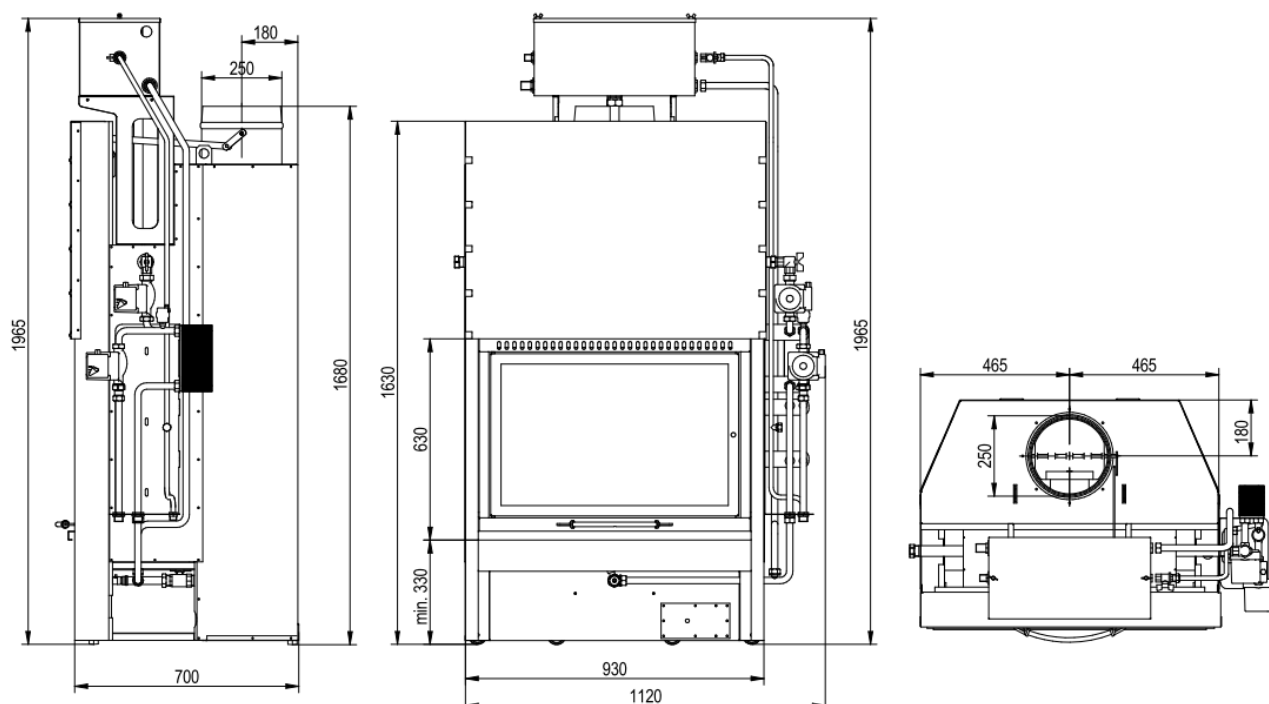
NOTA: Termofavilla T/75^{PRO} RS versione Sinistra ha i medesimi ingombri

Termofavilla T/75^{PRO} R versione Destra



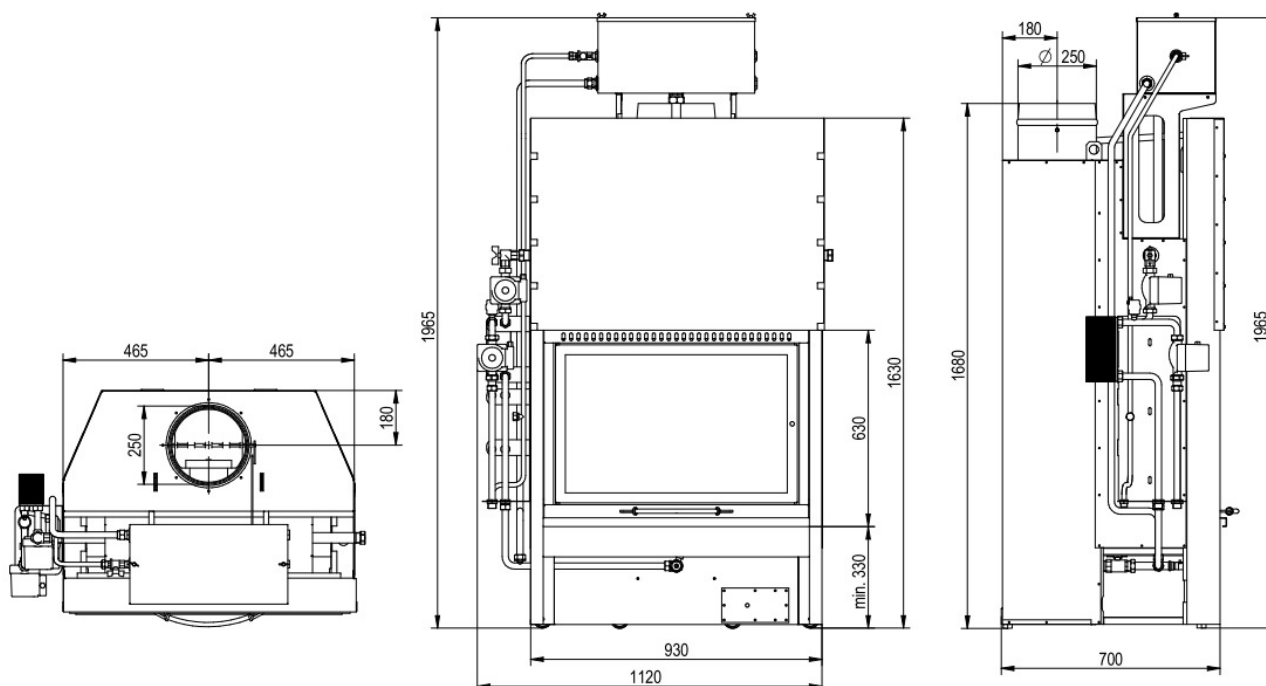
NOTA: Termofavilla T/75^{PRO} RS versione Destra ha i medesimi ingombri

Termofavilla T/85^{PRO} R versione Sinistra



NOTA: Termofavilla T/85^{PRO} RS versione Sinistra ha i medesimi ingombri

Termofavilla T/85^{PRO} R versione Destra



NOTA: Termofavilla T/85^{PRO} RS versione Destra ha i medesimi ingombri

4.2 - Tabella dati tecnici

	T/75 ^{PRO}	T/85 ^{PRO}	T/75 ^{PRO} R SIX-DEX	T/85 ^{PRO} R SIX-DEX	T/75 ^{PRO} RS SIX-DEX	T/85 ^{PRO} RS SIX-DEX
Potenza termochimica	29,4 kW	34,5 kW	29,4 kW	34,5 kW	29,4 kW	34,5 kW
Potenza termica nominale	23,4 kW	27 kW	23,4 kW	27 kW	23,4 kW	27 kW
Potenza termica resa all'acqua (diretta)	17,1 kW	20,5 kW	17,1 kW	20,5 kW	17,1 kW	20,5 kW
Potenza termica resa all'ambiente	6,3 kW	6,5 kW	6,3 kW	6,5 kW	6,3 kW	6,5 kW
Rendimento	77,8%	79%	77,8%	79%	77,8%	79%
Contenuto CO al 13% di O ₂	0,07%	0,20%	0,07%	0,20%	0,07%	0,20%
Tipo di combustibile	Legna					
Consumo di combustibile	6 kg/h	7,3 kg/h	6 kg/h	7,3 kg/h	6 kg/h	7,3 kg/h
Volume riscaldabile	fino a 650 m ³ *	fino a 800 m ³ *	fino a 650 m ³ *	fino a 800 m ³ *	fino a 650 m ³ *	fino a 800 m ³ *
Superficie riscaldabile	fino a 230 m ² **	fino a 280 m ² **	fino a 230 m ² **	fino a 280 m ² **	fino a 230 m ² **	fino a 280 m ² **
Presa d'aria	Ø100 mm					
Uscita fumi	Ø250 mm					
Temperatura fumi	240°C	232°C	240°C	232°C	240°C	232°C
Portata fumi	31,3 g/s	29,1 g/s	31,3 g/s	29,1 g/s	31,3 g/s	29,1 g/s
Tiraggio	11 Pa	11 Pa	11 Pa	11 Pa	11 Pa	11 Pa
Pressione di esercizio	Pressione atmosferica					
Allacci impianto di riscaldamento	1"	1"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"
Allacci carico/usi sanitari	-	-	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"
Contenuto acqua	45 litri	52 litri	45 litri	52 litri	45 litri	52 litri
Tensione - Frequenza di alimentazione	230 V - 50 Hz					
Peso	270 kg	314 kg	290 kg	334 kg	296 kg	340 kg

* Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma **UNI EN 13229:2006** (Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova).

-5- Combustile

Per garantire le massime prestazioni del prodotto è fondamentale l'utilizzo di legna con adeguate caratteristiche.

Il consumo di legna previsto è di circa 6 e 7 kg/h in base al modello e si consiglia di usare essenze quali: faggio, quercia, frassino, robinia, rovere che danno un'ottima resa calorica.

Si raccomanda di **evitare** combustibili come pino, abete o ulivo in quanto, essendo legni resinosi, producono molti residui che sporcano la canna fumaria e il vetro ceramico.

Qualunque sia il legno scelto, risulta fondamentale l'umidità in esso contenuta, perché la legna umida riscalda molto meno. La legna umida genera molto fumo e poche fiamme, provocando incrostazioni nella stufa, sul vetro e sulla canna fumaria.

Da **evitare** combustibili sottoposti a trattamenti chimici (legno laccato, verniciato o truciolare) che possono disperdere gas nocivi inquinanti oltre a sporcare rapidamente la stufa e la canna fumaria.



-6- Movimentazione e stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).

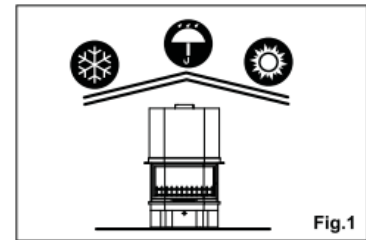


Fig.1

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione dell'apparecchio a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta del prodotto. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso dell'apparecchio imballato (fig. 2). L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).

I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc...

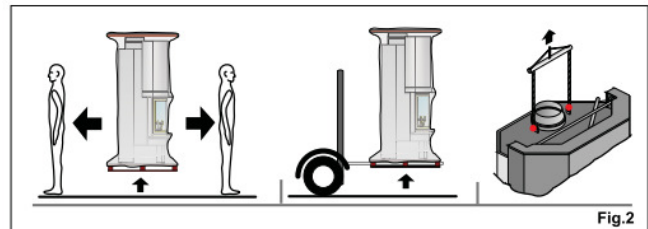


Fig.2

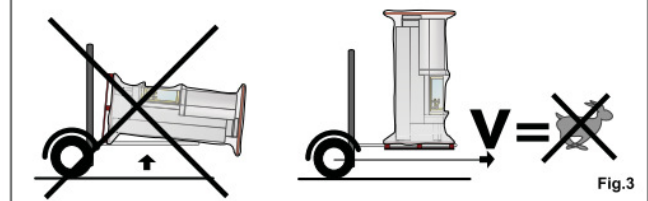


Fig.3

-7- Sicurezze

7.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al termocaminetto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, **lo sportello** deve rimanere **sempre chiuso**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiuso lo sportello**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicare la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**

Per costruzione, l'apparecchio è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

7.2 - Dispositivi di sicurezza

Il termocaminetto è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un apparecchio altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per renderne più sicuro e gradevole l'utilizzo.

• **Antina scorrevole:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento tutta l'**ANTINA in VETRO CERAMICO** raggiunge elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

• **Valvola motorizzata (EASY CONTROL):** valvola automatica che regola l'ingresso dell'aria di combustione in funzione della temperatura dell'acqua in caldaia per limitare i consumi di legna e le emissioni in atmosfera.

• **Valvola bypass e valvola fumi:** l'alzata manuale dell'antina innesca automaticamente l'apertura delle valvole interne per l'uscita diretta dei fumi. Questo dispositivo evita il ritorno di fumo all'interno dell'ambiente.

• **Segnalazione allarmi:** se durante il funzionamento del termocaminetto la temperatura dell'acqua nella sua caldaia raggiunge o supera i 90°C, (Temperatura di Allarme), il termoregolatore inizia ad emettere un segnale acustico intermittente di allarme (♪ ♪ ♪ ♪ ♪...) e la visualizzazione della temperatura sul suo display inizia a lampeggiare per segnalare la condizione di allarme.

• **Dispositivo antigelo:** Quando la temperatura dell'acqua all'interno della caldaia è inferiore a 6°C, il circolatore si mette automaticamente in funzione per evitare il congelamento dell'acqua nell'impianto. **ATTENZIONE:** questo dispositivo interviene SOLO se il termocaminetto è alimentato elettricamente.

• **Antibloccaggio circolatore:** Consente di mettere in funzione il circolatore ogni settimana (168 h) per circa 20 secondi anche se il termocaminetto è spento, questo sistema permette di evitare il bloccaggio del circolatore dopo lunghi periodi di inattività. **ATTENZIONE:** questo dispositivo interviene SOLO se il termocaminetto è alimentato elettricamente.

• **Rifiniture:** lo studio attento dei profili ha permesso di integrare perfettamente i termocaminetti all'interno di un rivestimento, evitando accumuli di polveri e cenere.

N.B.: E' severamente vietato mettere fuori servizio o manomettere i dispositivi di sicurezza.

-8- Installazione

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento del termocaminetto, devono essere eseguite da **personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

AVVERTENZA: E' esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri del prodotto.

Prima di procedere all'installazione è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

Scegliere un punto definitivo dove collocare l'apparecchio pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere una presa d'aria.
- Prevedere l'allaccio ad un impianto idraulico in grado di dissipare la massima potenza termica del termocaminetto.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di impianto di scarico a terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

8.2 - Posizionamento

Il termocaminetto deve essere posizionato come segue:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il peso del termocaminetto (vedi §4.2 - Dati tecnici).
- Appoggiare il termocaminetto a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria (fig.4).
- E' **IMPORTANTE** per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installato il termocaminetto, prevedere la presa d'aria per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683). La presa d'aria deve raggiungere una parete che dà all' esterno o su un ambiente ben ventilato.
- La presenza di aspiratori nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento del termocaminetto.
- Tutti i termocaminetti possono essere installati a parete o ad angolo. Controllare le distanze tra il termocaminetto e le pareti vicine.

ATTENZIONE: Se le pareti sono realizzate in materiale sensibile al calore, si consiglia di rispettare la distanza minima di 100 mm e isolare opportunamente il prodotto. Se le pareti sono in muratura tradizionale rispettare la distanza di 20 mm.

• Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio-vetro) con spessore adeguato tra termocaminetto e pavimento.

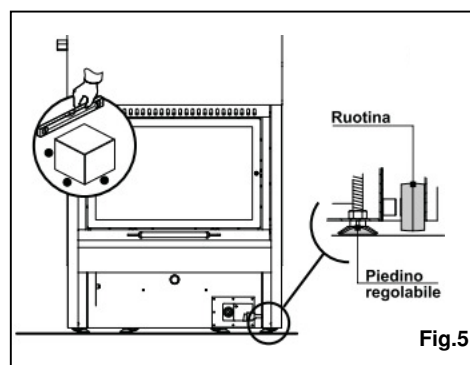
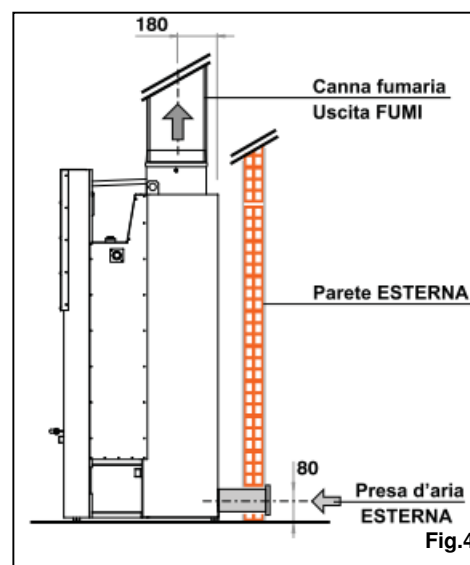
• La posizione del termocaminetto può variare anche in funzione del rivestimento. Per l'esatto posizionamento del termocaminetto occorre tener conto dell'altezza del piano fuoco dell'eventuale rivestimento che verrà montato. Il termocaminetto ha un'altezza minima del piano fuoco di 330 mm. Questa altezza, indica lo spazio esistente dal pavimento fin sotto il coprifofo sporgente del termocaminetto.

Quattro ruotine posizionate alla base del termocaminetto, rendono più semplici le operazioni di posizionamento (fig.5); inoltre è fornito di n°4 piedini regolabili che dovranno essere installati nel momento in cui si è determinata la sua collocazione finale. L'operazione dovrà essere effettuata da più operatori che con movimenti molto lenti dovranno inclinare il termocaminetto, mentre una persona dovrà provvedere ad avvitare i piedini all'interno delle rispettive sedi.

Con una chiave aperta da 19 mm è possibile registrare i piedini in modo da portare in piano il termocaminetto rispetto al pavimento (fig.5). Per non compromettere la stabilità, è necessario non svitare troppo i piedini.

N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...).

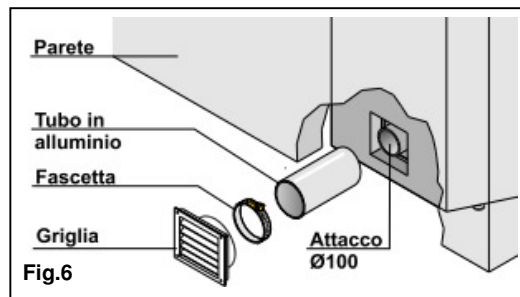
E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.



8.3 - Presa d'aria esterna

Al fine di ottenere un corretto funzionamento ed una uniforme distribuzione della temperatura all'interno dell'ambiente di installazione occorre posizionare il termocaminetto in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione e la ventilazione del locale. L'afflusso d'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- 1) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- 2) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, che non riduca la sezione minima.



L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e **NON** siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, magazzini di materiali combustibili, ecc...

L'ingresso dell'aria comburente all'interno del termocaminetto avviene tramite un attacco Ø100 predisposto nella parte posteriore. A questo attacco, viene collegato un tubo in alluminio flessibile di pari diametro, che termina con una griglia di protezione in PVC (in dotazione).

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e **NON** siano adibiti a camera da letto o bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

8.4 - Raccordo alla canna fumaria

Il raccordo alla canna fumaria è un elemento molto importante che va eseguito con cura ed attenzione, poiché in caso d'anomalie od errori di costruzione, risulta assai difficile un intervento di sistemazione senza dover danneggiare la controcappa. Il raccordo inoltre si trova in una zona del caminetto ove si hanno delle temperature molto elevate, per cui importante è l'utilizzo di materiali idonei a resistere al calore oltre che all'acidità dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima d'iniziare i lavori è necessario porre attenzione ai seguenti punti:

- Il raccordo può avere un'inclinazione massima di 45°, questo al fine d'evitare depositi eccessivi di condensa prodotta nelle fasi iniziali d'accensione del termocaminetto e/o l'aggrappaggio eccessivo di creosoto ed inoltre evita di rallentare l'evacuazione dei fumi.
- I raccordi devono essere metallici in acciaio inox 316 di spessore minimo 10/10 oppure in acciaio alluminato di spessore minimo 20/10. **E' proibito usare tubi flessibili in acciaio inox o alluminio** poiché pregiudicano la sicurezza del raccordo stesso e sono soggetti a strappi o smagliature causando perdite di fumo.
- Gli elementi di raccordo devono essere perfettamente sigillati.
- L'innesto alla canna fumaria non deve essere né troppo lungo per evitare ostruzioni, né troppo corto per evitare la fuoriuscita di fumi.

E' indispensabile che i raccordi metallici siano isolati con materiali idonei (materiale di classe A1) tipo materassini in fibra ceramica al fine d'evitare deterioramenti delle murature e della controcappa d'abbellimento.

8.5 - Canna fumaria

Ogni apparecchio deve avere un condotto verticale, denominato canna fumaria (tecnicamente camino), per scaricare all'esterno i fumi prodotti dalla combustione, mediante tiraggio naturale. **A questa non dovrà essere collegato nessun altro apparecchio.**

La canna fumaria quindi è l'elemento di primaria importanza per il corretto funzionamento e la sicurezza del termocaminetto ed è fondamentale che abbia i seguenti requisiti:

- Essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile e adeguatamente isolata e coibentata da materiali combustibili o infiammabili conformemente alle condizioni di impiego.
- Essere realizzata con materiali idonei a resistere al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense.
- Avere un andamento verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45° e priva di strozzature.
- Rispettare i requisiti indicati dalla tabella tecnica (vedere sotto), tipo la sezione interna del camino e l'altezza.
- Avere sezione interna preferibilmente circolare. Per le canne fumarie a sezione quadrata o rettangolare gli spigoli interni devono essere arrotondati con raggio non inferiore a 20mm. Per la sezione rettangolare il rapporto tra dimensione interne deve essere ≤1,5.

- Avere sezione interna costante, libera ed indipendente.
- Se preesistente ed ha funzionato deve essere pulita.
- E' vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione aria e tubazioni ad uso impiantistico.

La sezione consigliata della canna fumaria in funzione della sua lunghezza è espressa nella tabella:

Termofavilla PRO	Altezza canna fumaria min.4000	
	Sezione interna (mm)	
T/75 PRO T/85 PRO	250x250	Ø250

Per sezioni particolari o variazione di sezione o percorso dovrà essere effettuata una verifica di funzionamento del sistema d'evacuazione fumi.

E' consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi situata sotto l'imbocco del canale da fumo in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da uno sportello a tenuta d'aria.

IMPORTANTE!

CLAM declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento del prodotto se questo è imputabile all'utilizzo di una canna fumaria male dimensionata ed installata in modo da non soddisfare i requisiti elencati.

8.6 - Comignolo

Il tiraggio della canna fumaria è anche funzione del suo comignolo.

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione interna equivalente a quella del camino.
- Avere sezione utile d'uscita non minore del doppio di quella interna della canna fumaria.
- Essere costruito in modo d'impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve e di qualsiasi corpo estraneo ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (si consiglia il comignolo antivento).
- Essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione dei fumi e comunque al di fuori della zona di refluxo in cui è favorita la formazione di contropressioni. La figura 8 mostra un esempio di comignolo antivento in acciaio, mentre la figura 9 indica alcuni esempi di comignolo antivento in muratura.

ESEMPIO di comignolo antivento



Fig.8

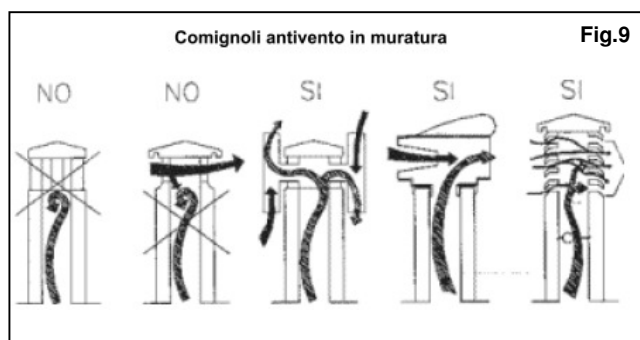


Fig.9

Eventuali ostacoli come fabbricati, piante, ecc... influenzano l'efficienza del comignolo quindi vanno rispettate le seguenti distanze:

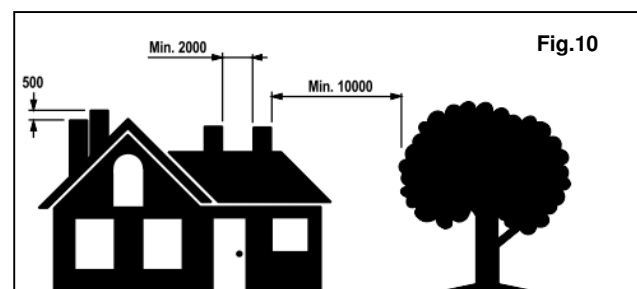


Fig.10

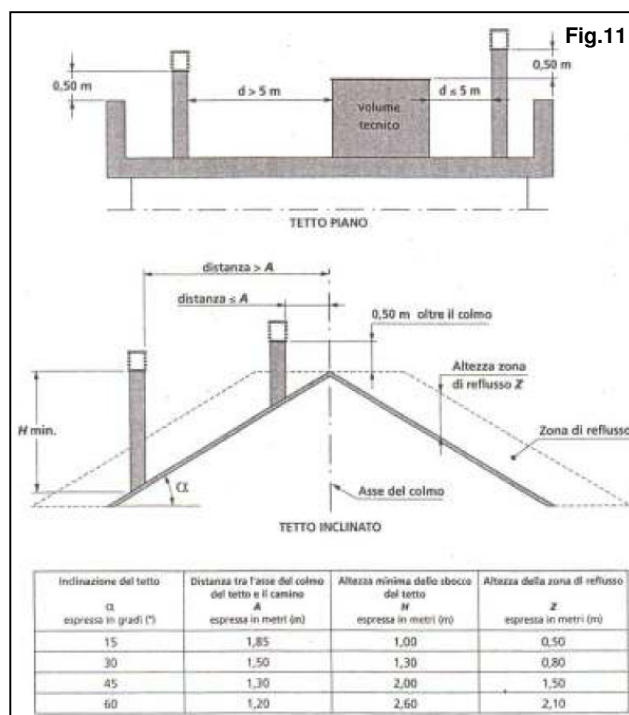


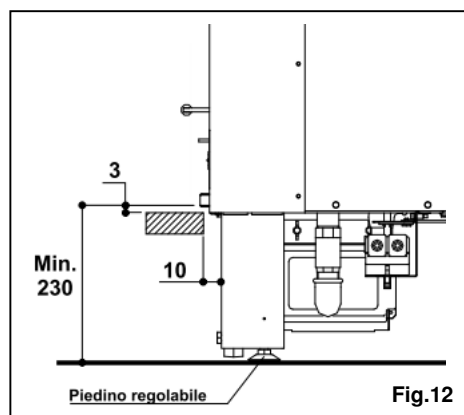
Fig.11

8.7 - Rivestimenti

I modelli TERMOFAVILLA, possono essere personalizzati con i rivestimenti appositamente realizzati presenti nella gamma CLAM, oppure eseguiti in loco utilizzando materiali idonei e resistenti alle sollecitazioni termiche.

L'installazione del rivestimento deve necessariamente tener conto, come primo elemento, dell'altezza minima del piano fuoco del termocaminetto che è di 330 mm.

IMPORTANTE: Il rivestimento può essere installato solamente dopo aver eseguito tutti i collegamenti idraulici, i collegamenti elettrici, la coibentazione del termocaminetto e della canna fumaria.



Tutte le parti dei rivestimenti dovranno essere fissate tra loro senza avere zone di contatto con la struttura di acciaio del termocaminetto, al fine di evitare un'eccessiva trasmissione del calore ai marmi e/o pietre ecc. e per favorire le normali dilatazioni termiche del termocaminetto. A tale riguardo va posta particolare attenzione alle finiture di legno (travi, mensole ecc.) che devono essere posizionate al di fuori della zona di irraggiamento del termocaminetto, in particolare dovrà essere previsto uno spazio di circa 10 mm in modo da non permettere l'accumulo di calore. Per rendere più facili le operazioni di montaggio del rivestimento è necessario che tra l'altezza piano fuoco termocaminetto e l'altezza piano fuoco rivestimento ci siano almeno 3 mm di differenza a montaggio ultimato (fig.12).

IMPORTANTE: Realizzare l'installazione del rivestimento almeno due giorni dopo aver eseguito il riempimento totale dell'impianto, in modo da verificare con certezza la tenuta dei collegamenti e dei raccordi idraulici.

Si consiglia di realizzare il rivestimento della cappa con pannelli in cartongesso o gesso.

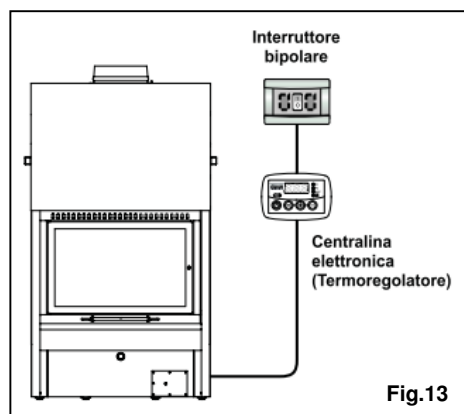
ATTENZIONE: Prevedere uno sportello di ispezione per accedere ai componenti idraulici ed elettrici.

8.8 - Collegamenti elettrici

Con il termocaminetto viene fornita di serie una centralina elettronica (Termoregolatore) completa di: scatola da incasso e sonda di temperatura (già installata negli allestimenti R e RS).

ATTENZIONE: Il termoregolatore deve essere installato in una posizione lontana da fonti di calore.

A monte del termoregolatore è necessario installare un interruttore bipolare o un magnetotermico "da frutto" entrambi da 16A (non in dotazione). L'interruttore bipolare deve avere una distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm. L'interruttore bipolare permette di togliere tensione in sicurezza al termoregolatore (e a tutti i componenti elettrici del termocaminetto) e di lavorare in sicurezza durante le fasi di manutenzione (fig.13).



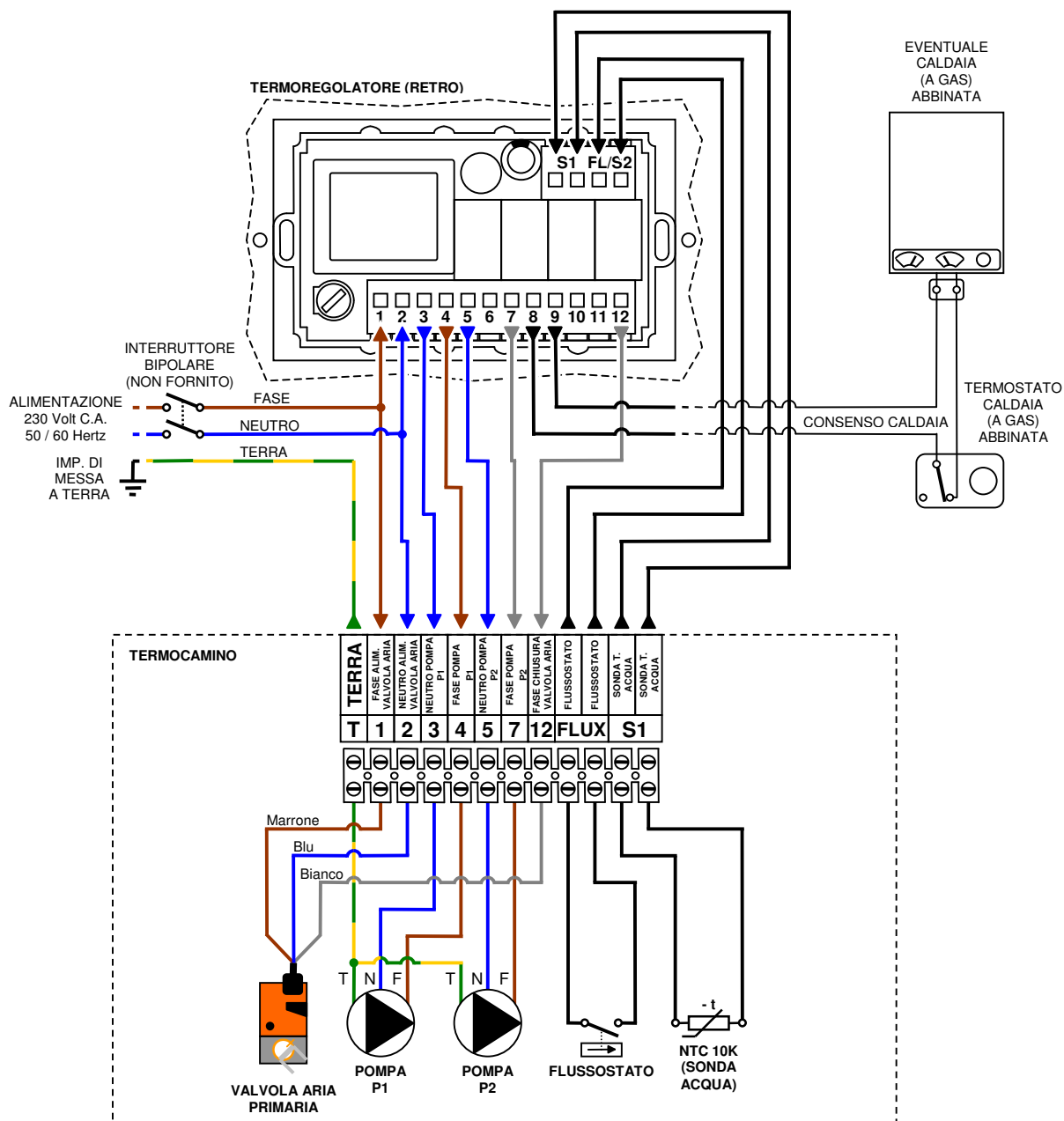
I collegamenti e le manutenzioni su componenti elettrici devono essere affidate a personale qualificato avente qualifica di elettricista.

Prima di effettuare qualsiasi operazione togliere l'alimentazione elettrica.

Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

La CLAM si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati a cose e/o persone derivati da collegamenti errati.

8.9 - Schema elettrico



NOTA : i collegamenti ai morsetti 8 e 9 (Consenso Caldaia) sono opzionali e servono per spegnere in automatico l'eventuale caldaia (a gas) abbinata.

NOTA: il flussostato è presente solo nell'allestimento RS.

-9- Istruzioni per l'uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso del termocaminetto.

Per garantire un buon rendimento del termocaminetto nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire le indicazioni di **CLAM**. Il funzionamento del termocaminetto è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

Il TERMOFAVILLA^{PRO} è funzionante esclusivamente a legna, progettato per la produzione di acqua calda sanitaria e/o per alimentare l'impianto a termosifoni dell'abitazione. E' dotato di una capiente camera di combustione chiusa sulla parte frontale, da un'antina scorrevole verso l'alto a scomparsa con vetroceramico resistente a oltre 800°C. Durante il funzionamento, per un ottimale controllo della combustione e di conseguenza, dei rendimenti, l'antina deve rimanere perfettamente chiusa; in questo modo agisce la valvola motorizzata dell'aria comburente e le valvole by-pass dei fumi, che obbligano gli stessi a passare attraverso lo scambiatore posto all'interno della cappa. Aprendo l'antina (fig.14) per il caricamento della legna, le valvole by-pass dei fumi si aprono automaticamente, permettendo ai fumi di salire direttamente verso la canna fumaria, lambendo la parete posteriore del termocaminetto, al fine di evitare ritorni di fumo dalla bocca.

ATTENZIONE: Evitare sempre di lasciare l'antina socchiusa onde provocare il così detto "effetto forgia" con il rischio di surriscaldamento della struttura e di probabili danneggiamenti della stessa, delle parti elettriche e idrauliche.

ARIA COMBURENTE

ARIA PRIMARIA: L'aria comburente che entra dalla presa con l'esterno precedentemente collegata, si surriscalda attraverso dei percorsi interni alla struttura del termocaminetto e in parte affluisce al piano fuoco, alimentando la combustione della legna.

ARIA SECONDARIA: L'altra parte di aria comburente, sale fino alla cappa e affluisce alla camera di combustione dopo essersi surriscaldata negli scambiatori di calore, generando una seconda combustione.

REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE

E' possibile effettuare una regolazione manuale dell'aria comburente primaria in funzione delle condizioni d'installazione (ad es. tiraggio eccessivo), agendo sulla griglia di regolazione posta sotto il piano fuoco in ghisa (part.2 fig.15). L'accesso alla griglia è possibile sollevando la griglia paralegna e il piano fuoco in ghisa (part.3-4 fig.15).

Quando la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore di calore del termocaminetto ha raggiunto i 75°C, il termoregolatore fa chiudere automaticamente la valvola motorizzata di controllo dell'aria comburente. In queste condizioni abbiamo il minimo ingresso d'aria che arriva dalla parte superiore della camera di combustione.

ATTENZIONE: Per un corretto funzionamento del termocaminetto è necessario controllare che il selettore della valvola motorizzata (part.1 fig.15) sia in posizione: "R" o "1".

REGOLAZIONE ARIA LAVAGGIO VETRO

Durante il funzionamento è normale che sul vetro vengano a depositarsi delle particelle incombuste; CLAM ha introdotto un sistema di pulizia del vetro automatico. Tramite getti d'aria regolabili il vetro viene continuamente pulito durante il normale funzionamento del termocaminetto.

Per eseguire la regolazione del flusso di aria è necessario abbassare completamente lo sportello e ruotare con la chiave in dotazione le viti poste tra l'antina e lo sportello, come indicato in fig.16. Spostare le viti verso sinistra per avere un afflusso di aria maggiore o verso destra per avere un afflusso di aria minore.

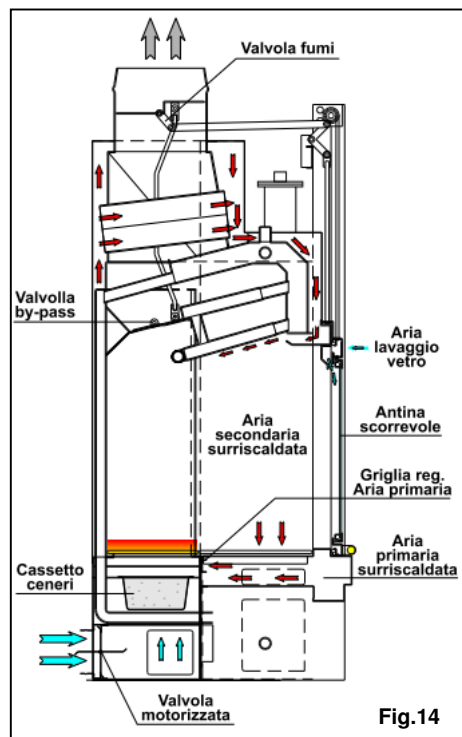


Fig.14

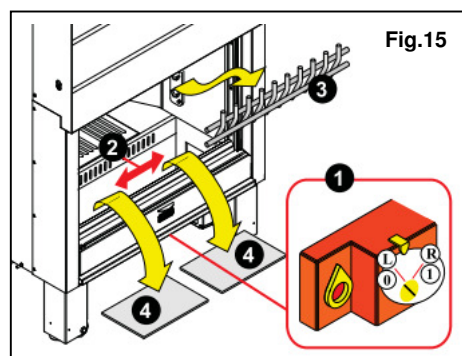


Fig.15

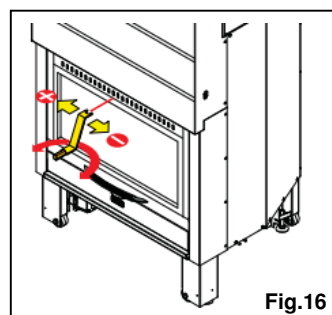


Fig.16

9.1 - Messa in funzione

PRIMA di mettere in funzione il termocaminetto, è necessario tener presenti alcune INDICAZIONI molto importanti:

- Il cassetto raccogli cenere deve essere pulito.
- Non devono essere presenti parti o elementi del termocaminetto danneggiati che possano renderlo pericoloso durante il suo normale funzionamento.
- Per ottenere una combustione ottimale, la legna deve essere ben stagionata ed essiccata e inoltre deve bruciare sempre in presenza di una fiamma vivace evitando quindi combustioni senza fiamma.
- Non bruciare legna particolarmente resinosa o materiali contenenti sostanze plastiche dannose per l'ambiente, che potrebbero inoltre intasare lo scambiatore e la canna fumaria.
- Non è consigliabile fare un'unica grande carica. Per le quantità orarie massime di legna da bruciare attenersi ai dati tecnici riportati nell'apposita tabella suddividendo tale quantità in due o tre cariche.

AVVERTENZE:

- Il termocaminetto NON deve essere usato come inceneritore, ma deve essere utilizzato solo il combustibile raccomandato (legna).
- È VIETATO l'utilizzo di alcool, benzina o altre sostanze infiammabili per avviare la combustione.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze del termocaminetto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio del termocaminetto o della canna fumaria, disattivare IMMEDIATAMENTE il termocaminetto e CHIUDERE l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.
- Durante il funzionamento, il VETRO e la MANIGLIA dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire TUTTI soprattutto i BAMBINI.
- Sospendere l'utilizzo del termocaminetto in caso di guasto o malfunzionamento.

IMPORTANTE:

Al momento dell'accensione del fuoco avviare la centralina elettronica (Termoregolatore) tenendo premuto per alcuni secondi il tasto T1.

Per l'accensione del termocaminetto caricare una quantità non eccessiva di legna fine e secca ed avviare il fuoco lasciando lo sportello alzato per permettere un maggiore afflusso d'aria richiesto inizialmente per l'avvio della combustione.

Successivamente chiudere lo sportello lasciandolo aperto per circa 4-6 cm: questo provocherà un forte aumento della velocità di afflusso dell'aria (il cosiddetto "effetto forgia") tale da provocare una sovralimentazione della combustione, favorendo così la completa accensione della legna.

Questa fase deve durare solamente pochi minuti (circa 4), quindi chiudere completamente lo sportello.

Come qualsiasi apparecchio da riscaldamento la prima accensione deve essere fatta progressivamente e in modo lento, al fine di evitare shock e dilatazioni termiche troppo elevate della ghisa e delle parti in acciaio.

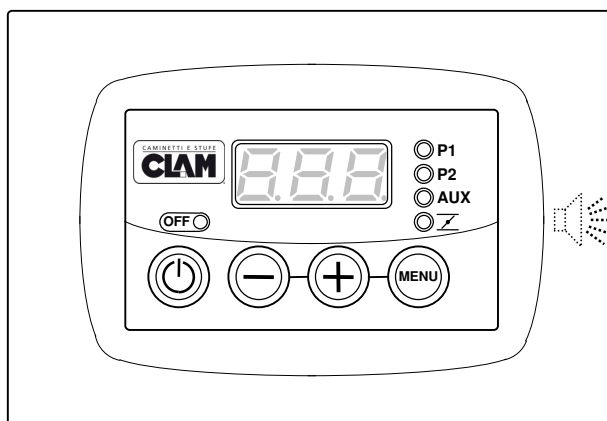
Le prime accensioni possono dar luogo ad eventuali odori derivanti da residui di lavorazione e/o dalle evaporazioni causate dal riscaldamento. Questi effetti scompariranno del tutto oltrepassato un breve periodo di utilizzo.

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

NOTA: a seguito delle prime accensioni è possibile che si possano udire dei leggeri gorgogliamenti provenienti dal corpo caldaia. Tali fenomeni tendono a sparire con l'utilizzo frequente del prodotto.

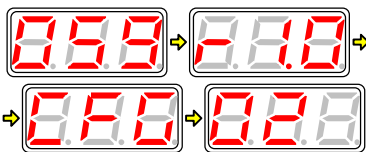
9.2 - Utilizzo del termoregolatore

Termoregolatore
TERMOFAVILLA PRO



Utilizzo dei Tasti			
	Tasto	Funzione	Segnale acustico relativo
	T1	Tenendolo premuto per alcuni secondi, consente di Accendere o Spegner e il termoregolatore.	Accensione = 1 bip (♫) Spegnimento = 1 bip (♫)
	T2	All'interno dei menù, ad ogni pressione diminuisce l'impostazione del parametro selezionato. Tenendolo premuto, dopo alcuni secondi avvia il test di funzionamento della pompa P1 (tSt).	Diminuzione = 1 bip (♫) Test Pompa P1 = 1 bip (♫)
	T3	All'interno dei menù, ad ogni pressione aumenta l'impostazione del parametro selezionato. Tenendolo premuto, dopo alcuni secondi avvia il test di funzionamento della pompa P2 (tSt).	Aumento = 1 bip (♫) Test Pompa P2 = 1 bip (♫)
	T4	Consente l'accesso al menù utente dove è possibile impostare i termostati di attivazione delle pompe P1 (1ª pressione) e P2 (2ª pressione).	Accesso Menù = 1 bip (♫)

Indicazioni delle Spie Luminose (LED)		
	LED	Indicazione
	OFF	Il Termoregolatore è spento.
	P1	La pompa P1 sul circuito idraulico primario (termocaminetto) è attiva (se si entra nel menù utente, premendo una volta il tasto T4, la spia P1 lampeggia indicando che si sta impostando il termostato di attivazione della pompa P1).
	P2	La pompa P2 sul circuito idraulico secondario (Impianto di Riscaldamento) è attiva (se si entra nel menù utente, premendo due volte il tasto T4, la spia P2 lampeggia indicando che si sta impostando il termostato di attivazione della pompa P2).
	AUX	Il contatto ausiliario per lo spegnimento in automatico dell'eventuale caldaia (a gas) abbinata è attivo.
	V. ARIA	La valvola che gestisce l'afflusso dell'aria primaria è stata chiusa per ridurre la combustione (la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto ha raggiunto o superato i 75°C).
	FLUX	L'accensione del trattino in alto a sinistra sul display, indica che il flussostato è chiuso perché c'è una richiesta di acqua calda sanitaria in corso.

Indicazioni del Display	
MESSAGGIO	Significato
	Messaggi iniziali visualizzati in sequenza all'accensione: 059 = Codice Identificativo del Termoregolatore R1.0 = Revisione del Firmware del Termoregolatore CFG 02 = Configurazione del Termoregolatore
	Temperatura in °C : quando il termoregolatore è acceso il display visualizza la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto (rilevata da una sonda).
	Funzionalità Antibloccaggio Pompe attiva; dopo ogni settimana di inattività le pompe P1 e P2 vengono automaticamente attivate per 30 secondi per evitarne il bloccaggio.
	Funzionalità Test Pompa attiva; tenendo premuto il tasto T2 (-) dopo alcuni secondi si avvia il test di funzionamento della pompa P1, oppure, tenendo premuto il tasto T3 (+) dopo alcuni secondi si avvia il test di funzionamento della pompa P2.

Messaggi di Anomalia e Allarme del Display	
MESSAGGIO	Significato
	Funzionalità Antigelo attiva; la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto è scesa sotto i 6°C e la pompa P1 è stata avviata per evitarne il congelamento.
	Sonda Interrotta ; la lettura di temperatura è fuori scala verso il basso (low) a causa della rottura (interruzione) della sonda che rileva la temperatura dell'acqua.
	Sonda in Corto Circuito ; la lettura di temperatura è fuori scala verso l'alto (high) a causa della rottura (corto circuito) della sonda che rileva la temperatura dell'acqua.

Durante l'utilizzo del termocaminetto è indispensabile accendere il termoregolatore (tenendo premuto per alcuni secondi il tasto T1) per evitare eccessivi surriscaldamenti della macchina dovuti al mancato funzionamento delle pompe.

Il termoregolatore è comunque dotato di una funzionalità di sicurezza che lo fa accendere automaticamente se la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto scende sotto i 6°C (funzione antigelo) o raggiunge i 90°C (Temperatura di Allarme).

Dopo aver acceso il termoregolatore ed il fuoco nel termocaminetto, quando la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto raggiunge il valore impostato nel termostato di attivazione della pompa P1 (35°C di default), la pompa (P1) sul circuito idraulico primario (termocaminetto) viene attivata.

Successivamente, quando la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto raggiunge il valore impostato nel termostato di attivazione della pompa P2 (55°C di default), anche la pompa (P2) sul circuito idraulico secondario (Impianto di Riscaldamento) viene attivata. Contemporaneamente alla pompa P2 viene anche attivato il contatto ausiliario che spegne in automatico l'eventuale caldaia (a gas) abbinata. Per modificare le impostazioni dei termostati di attivazione delle pompe P1 e P2, premere il tasto T4 (menù) per accedere al menù utente (una volta per modificare il termostato della pompa P1 e due volte per modificare il termostato della pompa P2); la spia luminosa P1 o P2 lampeggia ed il display visualizza l'impostazione del termostato (35°C di default per P1 e 55°C di default per P2). Modificare l'impostazione come desiderato utilizzando i tasti T2 (-) e T3 (+).

Per memorizzare la nuova impostazione attendere 5 secondi o premere di nuovo il tasto T4 (menù) fino a tornare a visualizzare sul display la temperatura dell'acqua nella caldaia del termocaminetto.

Se durante la fase di funzionamento attiva del termocaminetto (pompe P1 e P2 attive) viene aperto un rubinetto dell'acqua calda (richiesta di Acqua Calda Sanitaria) il flussostato rileverà la richiesta (segnalata dall'accensione del segmento in alto a sinistra sul display del termoregolatore) e la pompa P2 verrà automaticamente disattivata per ottimizzare la produzione di acqua sanitaria.

Se durante il funzionamento del termocaminetto la temperatura dell'acqua nella sua caldaia raggiunge o supera i 75°C (impostazione di default), automaticamente la valvola che gestisce l'afflusso dell'aria primaria viene chiusa per ridurre la combustione e cercare di evitare surriscaldamenti eccessivi.

Se durante il funzionamento del termocaminetto la temperatura dell'acqua nella sua caldaia raggiunge o supera gli 85°C (impostazione di default), la pompa P2 viene comunque automaticamente attivata anche se c'è in corso una richiesta di Acqua Calda Sanitaria (flussostato attivo).

Se durante il funzionamento del termocaminetto la temperatura dell'acqua nella sua caldaia raggiunge o supera i 90°C, (Temperatura di Allarme), il termoregolatore inizia ad emettere un segnale acustico intermittente di allarme (♪ ♪ ♪ ♪ ♪...) e la visualizzazione della temperatura sul suo display inizia a lampeggiare per segnalare la condizione di allarme.

In questo caso è necessario interrompere la carica di ulteriore legna e ridurre al minimo la combustione se necessario anche allontanando tra loro i ciocchi di legna residui in camera di combustione.

NOTA : la segnalazione acustica può essere tacitata premendo uno qualsiasi dei tasti del termoregolatore; dopo 5 minuti se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica verrà di nuovo automaticamente riattivata.

-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del termocaminetto è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

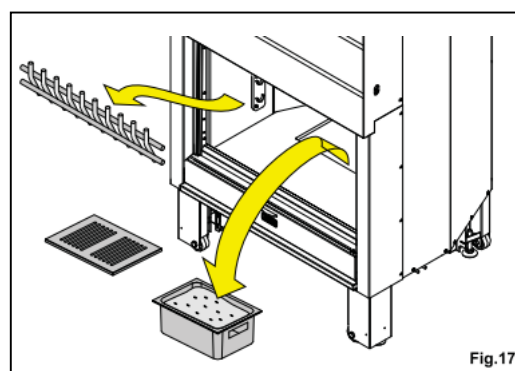
1. Il termocaminetto sia spento e raffreddato.
2. Il termocaminetto sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al termocaminetto, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL CASSETTO CENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.

COME AGIRE (fig.17): Sollevare lo sportello saliscendi; rimuovere la griglia paralegna e la griglia in ghisa; estrarre il cassetto dalla propria sede.

CONSIGLI: Mantenere il cassetto sempre sufficientemente pulito per garantire un perfetto funzionamento del termocaminetto.



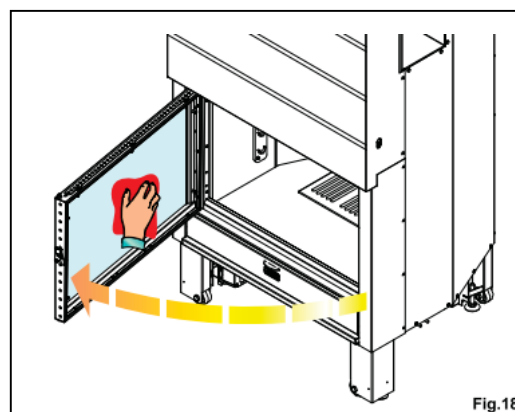
10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE (Fig.18): Abbassare completamente lo sportello saliscendi; aprire l'antina utilizzando l'apposita chiave in dotazione. Utilizzare un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) che non contengano sostanze abrasive.

CONSIGLI: Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere.

ATTENZIONE: Il vetro ceramico resiste benissimo alle alte temperature, ma è **fragile**, quindi **non urtare**.



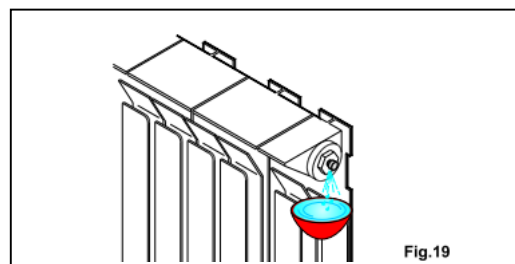
10.4 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO (RADIATORI): Togliere l'aria che si può formare all'interno dell'impianto.

COME AGIRE: Ogni radiatore è dotato di sfiato, aprire quest'ultimo ruotandolo lentamente per far uscire l'aria. Il segnale che l'aria è stata completamente tolta è la fuoriuscita dell'acqua (recuperare l'acqua con un contenitore). Operazione da eseguire con radiatori freddi (Fig.19).

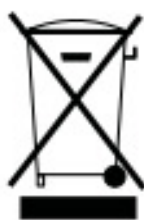
PULIZIA VANI GIROFUMI: Rivolgersi a personale qualificato.

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato.



-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltirlo in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se l'apparecchio deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato e specializzato** o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
Termoregolatore in allarme/errore	1. Vedi "Messaggi di allarme del display"	1. Consultare il manuale, se ne necessario, contattare l'assistenza tecnica
Non arriva tensione al termoregolatore	1. Mancanza di energia elettrica Collegamento tra termoregolatore e linea elettrica interrotto o difettoso	1. Ripristinare l'alimentazione elettrica 2. Contattare l'assistenza elettrica
Il circolatore non parte	1. Collegamenti elettrici errati 2. Termoregolatore difettoso 3. La girante del circolatore è bloccata 4. Sonda di temperatura interrotta, in corto circuito o difettosa	1. Contattare l'assistenza tecnica 2. Contattare l'assistenza tecnica 3. Contattare l'assistenza tecnica 4. Contattare l'assistenza tecnica
Non arriva acqua calda sanitaria	1. Gli allacci dello scambiatore alla rete idrica non sono corretti	1. Contattare l'assistenza tecnica
Il vetro si sporca eccessivamente	1. La canna fumaria non è idonea 2. La legna utilizzata è umida	1. Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 2. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata
Deposito eccessivo di incrostazioni sulle pareti interne	1. La canna fumaria non è idonea 2. La legna utilizzata è umida 3. Combustibile non adeguato (legno laccato, compensato, ecc.) 4. Combustione troppo lenta e con basse temperature 5. Il circolatore è regolato per attivarsi ad una temperatura troppo bassa	1. Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 2. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 3. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 4. Utilizzare legna di pezzatura più fine 5. Impostare una temp. di attivazione del circolatore più alta (Cfr. § 9.2)
Surriscaldamento eccessivo	1. Carica eccessiva di combustibile	1. Attenersi ai Dati tecnici

[illegible]

-13- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

TERMOFAVILLA^{PRO}

CLAM - Soc. Coop.

Zona Industriale - Via A. Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

email: assistenza@clam.it

